

# LA VOCE DI ROSA MISTICA

MADRE DELLA CHIESA UNIVERSALE  
FONTANELLE DI MONTICHIARI - (Brescia)

MARZO-APRILE 2019 - ANNO 29 - N. 2

Mensile d'informazione della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle Montichiari (Bs)



*Adoriamo  
la tua croce,  
Signore,  
acclamiamo  
la tua  
resurrezione;  
da questo  
albero di vita  
la gioia è  
venuta  
nel mondo.*



## LA FORZA RISANATRICE DEL PENTIMENTO E DEL PERDONO

“Con queste stesse parole Papa Francesco inizia la terza ed ultima parte del suo messaggio in vista della Quaresima 2019, messaggio che prende le mosse dalla intensità spirituale di alcune parole del capitolo ottavo della Lettera di San Paolo ai Romani, ove si descrive la vita nuova del credente nello Spirito Santo e i suoi effetti potenti sul progetto universale di salvezza che Dio continua ad operare a favore degli uomini, della storia e dell'intera creazione, protesa nell'ardente aspettativa della rivelazione (cfr. Rm 8, 19). L'opera della nostra personale conversione, in altre parole, possiede una forza benefica e misteriosa, che travalica con la sua potenza i confini della nostra anima e del nostro corpo, e raggiunge lo scorrere del tempo, della storia umana, e l'ampiezza di tutta la creazione:”

“**S**e l'uomo vive da figlio di Dio, se vive da persona redenta, che si lascia guidare dallo Spirito Santo e sa riconoscere e mettere in pratica la legge di Dio, cominciando da quella inscritta nel suo cuore e nella natura, egli fa del bene anche al creato, cooperando alla sua redenzione. Per questo il creato – dice san Paolo – ha come un desiderio intensissimo che si manifestino i figli di Dio, che cioè quanti godono della grazia del mistero pasquale di Gesù ne vivano

pienamente i frutti, destinati a raggiungere la loro compiuta maturazione nella redenzione dello stesso corpo umano”.

Solo così possiamo contribuire alla perenne lotta contro la forza distruttiva del peccato, che tenta (operando la tentazione) di distruggere il rapporto fiduciale e amoroso con il Padre, finendo per rinchiudere la creatura nella solitudine e nella paura: “Rompendosi la comunione con Dio, si è venuto ad incrinare anche l'armonioso rapporto degli

esseri umani con l'ambiente in cui sono chiamati a vivere, così che il giardino si è trasformato in un deserto (cfr. Gen 3, 17-18). Si tratta di quel peccato che porta l'uomo a ritenersi dio del creato, a sentirsi il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri”.

In questa Quaresima che ci attende il Papa ci indica due atteggiamenti

CONTINUA A PAGINA 2

## La forza risanatrice del pentimento e del perdono

SEGUE DA PAGINA 1



giamenti concreti per vivere in pienezza il lavoro, il 'travaglio della conversione': attraverso la strada **del pentimento e del perdono** avviare con decisione la restaurazione del nostro volto e del nostro cuore di cristiani, per vivere così tutta la ricchezza della Grazia del mistero pasquale, che desidera incarnarsi e trasformare il tessuto della nostra vita personale, familiare e delle nostre relazioni quotidiane.

La via indicatoci trova certamente un terreno fertile e disponibile alle Fontanelle, dove l'incessante tradizione di preghiera a Maria è connotata, nel richiamo della rosa gialla sul petto della Rosa mistica, proprio al costante invito alla **penitenza** rivolto a tutti i pellegrini; in particolare, veniamo richiamati dalla Madre celeste a vivere la penitenza nella dimensione spirituale della propria immolazione, cioè della libera of-

ferta al Padre delle proprie prove e sofferenze quotidiane, per la conversione dei nostri fratelli peccatori e soprattutto in riparazione dei peccati delle persone consacrate, così da portare un po' di sollievo e risanare le ferite aperte nella varietà del corpo ecclesiale diffuso su tutta la terra. Accogliamo con queste stesse intenzioni anche l'invito ad imparare con rinnovata disponibilità la strada umile e difficile del **perdono**, per risanare il nostro cuore, aprire vie nuove di comunione, e rompere il muro di separazione e risentimento che a volte segna i rapporti nelle nostre famiglie e nelle nostre comunità. Chiediamo dunque a Maria Rosa mistica la Grazia di non lasciar trascorrere invano questo tempo favorevole per la nostra salvezza, per la salvezza della Chiesa e di tutta la creazione, chiediamoLe con fiducia di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione, portando frutti di opere buone, che rendano gloria al Padre celeste.

**Mons. Marco Alba**  
*Delegato Vescovile*

## Abbiamo ricevuto

■ **Da Argentina:** Mi chiamo Eduardo Devit, sono religioso salesiano e faccio parte della comunità religiosa che serve la Parrocchia Santo Domingo Savio, nella città di Rosario, nella Repubblica Argentina. Dal 1981 nella nostra parrocchia v'è un intenso movimento spirituale intorno a Maria Rosa Mystica, dopo che un gruppo di parrocchiani che avevano nella loro casa una foto di Maria Rosa Mistica esposta nella parrocchia, ha detto che durante la recita del Rosario Le lacrime scorrevano da quell'immagine. Questo evento è stato ripetuto in altre occasioni, secondo le testimonianze di alcuni fedeli. Da quel momento, seguito dal parroco di quel tempo, padre Germán Plasenzotti, quell'intenso movimento spirituale è rimasto nella nostra parrocchia, specialmente il 13, quando lo celebriamo in modo speciale. Dopo diversi anni, nel 1996 la comunità parrocchiale iniziò la costruzione di un tempio, dedicato sia alle attività parrocchiali che ai devoti di Rosa Mistica. Per tutto questo tempo, lo sforzo dei fedeli ha fatto diversi progressi nel Tempio e vorremmo creare una cappella interna al Tempio, in modo che i fedeli possano avvicinarsi con facilità all'immagine di Rosa Mistica e avere anche uno spazio appropriato per la preghiera. Che Maria Rosa Mistica continui ad accompagnarci. Teniamoci in contatto.

**Fr. Eduardo Devit sdb**  
*Parrocchia Santo Domingo Savio Rosario, Argentina*

■ **Da Fontanelle** - Domenica 10 febbraio 2019, andando coi piedi nell'acqua della chiesa Rosa Mistica di Fontanelle, mi è scom-

parso il lipoma nell'incavo del piede DX. Erano due anni che l'avevo e doloravo tanto, non riuscivo quasi più a camminare. Ho ricevuto questa grazia che non ci pensavo nemmeno; ero venuta lì dove non ero mai stata, non ero nemmeno a conoscenza di questo posto.

Grazie a Rosa Mistica

**Anna S.**

■ **Dal Belgio** - lunedì 26/11/2018 - Grazie alla Beata Vergine Maria che mi ha guarito sul posto a Fontanelle da una frattura quadrupla. I medici mi avevano predetto 2 anni prima di poter camminare correttamente. Sei settimane dopo aver rimosso il mio cerotto, sono stato guarito! Grazie

**Michel Alain**

■ **Da Messico** - Stimato Monsignore, desideriamo informarla che in ottobre terremo un incontro in Mexico, durante il quale incontreremo anche Mons. Gerardo De Jesus Vescovo di Tabasco. Vi chiediamo di mettere questo possibile incontro nelle intenzioni della Santa Messa. Dio la benedica e noi le inviamo un forte abbraccio

**Gabriel Zechinelli**  
*Maria Rosa Mistica México*

■ **Nicaragua** - Inviamo un saluto dal Nicaragua. Siamo il gruppo apostolico Maria Rosa Mistica della parrocchia di San Pio X, in Managua, Nicaragua e desideriamo creare una comunicazione con voi del gruppo Maria Rosa Mistica in Fontanelle e quindi essere in grado di diffondere maggiormente la devozione a Maria Santissima. Siamo costituiti da circa 5 anni.

*Apostoli di Maria Rosa Mistica*

## “Sacrificio”: che cosa significa davvero?

*“Chi ci segue sa che da alcune puntate stiamo nuovamente riflettendo sul programma che Rosa Mistica ha affidato a Pierina Gilli, perché lo trasmettesse a tutti noi: quel “preghiera, sacrificio, penitenza” che evidentemente è importante e che, proprio per questo dovrebbe, entrare profondamente nei nostri cuori. Ho detto “nuovamente riflettendo” perché, in realtà, lo abbiamo già fatto diverse altre volte, negli anni scorsi, anche su questo giornalino. Ma repetita iuvant, come già dicevano gli antichi, cioè ripetere le cose serve, perché aiuta a farle sempre più nostre. Tanto più nel campo spirituale dove abbiamo molte resistenze al cambiamento ma dove anche è più importante che capiamo la necessità di mutare certi nostri comportamenti, perché questo si traduce in un bene per noi.”*

Ebbene, fino ad oggi, quando meditavo sull'esortazione di Rosa Mistica, mi chiedevo perché avesse ripetuto due volte una parola analoga, cioè appunto “sacrificio” e “penitenza”, che nel nostro linguaggio comune significano praticamente la stessa cosa. Forse, mi dicevo, perché ha voluto rimarcare bene il concetto, perché lo capissimo meglio. Ma non ne ero del tutto convinta. Poi, un giorno, qualche tempo fa, leggendo alcune note di carattere spirituale, mi sono imbattuta in qualcosa che mi ha permesso, credo, di capire meglio. L'autore, infatti, p. Antonio Gentili, un religioso appartenente all'ordine fondato da Sant'Antonio Maria Zaccaria – i barnabiti, appunto – un esperto di spiritualità, suggeriva una interpretazione di questa parola che mi è parsa più corretta e che subito ho pensato di fare mia, anche a proposito di quanto detto da Rosa Mistica e di trasmettere pure a voi.

“Sacrificio” infatti, nella sua origine etimologica viene dal latino “sacrum facere”, cioè, come facilmente tutti capiamo “fare sacro, rendere sacro, sacralizzare” qualcosa o qualcuno. Giungere al significato che noi oggi comunemente gli diamo, deriva probabilmente dal

fatto che, talvolta, l'operazione di “rendere sacro”, comporta per chi la fa un impegno di cambiamento interiore, che può implicare una certa rinuncia, un certo lavoro su se stessi, una certa fatica, che in qualche misura “costa” qualcosa. Sì, forse costa ma dona molto di più perché “sacralizzare”, nel senso che abbiamo detto, significa una cosa molto bella. Vuol dire, cioè, cambiare il nostro sguardo su tutta la realtà. Cambiarlo a cominciare da noi stessi, poi dai nostri fratelli in umanità, poi su tutto il mondo.

Si tratta di quello sguardo nuovo che può nascere solo dalla fede e che ci porta a “vedere” l'azione di Dio in ogni persona o cosa, in ogni evento che riguarda la vita nostra e del mondo. Questo “guardare tutto con gli occhi della fede”, è molto importante perché, se ci pensiamo cambia davvero la prospettiva. Volete qualche esempio semplice, semplice? Ebbene mettiamoci per un momento nei panni di una donna che scopra di aspettare un bambino, che non prevedeva affatto, e che le pone delle serie difficoltà, oppure di attendere un esserino che si rivela avere dei problemi. La mentalità che ormai va per la maggiore sappiamo bene come suggerisca a quel punto l'aborto come soluzio-

ne. Lo sguardo di fede pensa, invece, che quel bimbo è in ogni caso un essere voluto dal Padre che è nei cieli, un suo figlio, destinato alla vita eterna. E, dunque, ha comunque un valore immenso. Questa riflessione, fatta con un'ottica diversa, aiuta certamente ad allargare il cuore di una mamma, fino a farle trovare quell'amore giusto per accettare anche il nuovo venuto, pure se problematico.

Capite bene che lo stesso discorso potremmo fare per ogni altro aspetto della vita. Per il matrimonio, per esempio, dove “sacralizzare” significa guardare al legame che unisce due sposi con l'importanza dovuta a un gesto che ha implicato, appunto, un “sacramento”. Significa vivere il legame non come qualcosa che deve rispondere solo ai propri desideri e bisogni, ma con il giusto senso di responsabilità che comporta aver costruito una famiglia.

Così, credo che quando Rosa Mistica ci invita a vivere, insieme alla preghiera e alla penitenza anche il “sacrificio”, voglia appunto invitarci a trarre, in ogni occasione, le conclusioni giuste dalla nostra fede, cioè ad avere uno sguardo interiore che sia il più possibile simile a quello che Dio ha. Anche quando ciò può costare. Cioè uno sguardo pieno di amore verso ogni realtà creata, che non è fine a se stessa ma tende all'eternità. In essa, infatti, già è presente quello Spirito divino che, fin dall'inizio del tempo, come ci racconta la Genesi, l'ha animata. Realtà tutta che poi, come ci racconta invece il Vangelo, è stata resa ancor più strettamente partecipe della stessa vita divina da quando, lo stesso Verbo di Dio si è incarnato in Gesù di Nazareth. Cioè ha assunto direttamente in se stesso, proprio attraverso quel corpo che Maria gli ha donato nel suo grembo, il mondo intero. Così operando “sacrificio”, noi non facciamo altro che continuare l'opera stessa della incarnazione e della redenzione in noi stessi e nel mondo intero.

**Rosanna Brichetti Messori**

## ORARI MESI DI MARZO E APRILE 2019

### MARZO 2019: INIZIO DELLA SANTA QUARESIMA

#### Da Lunedì a Venerdì:

Ore 15.00: Confessioni.  
Ore 15.30: S. Rosario o Via Crucis. Ore 16.00: S. Messa.

#### Ogni 13 del MESE: "Giornata di preghiera mariana"

Ore 15.00-17.00: Confessioni. Ore 15.00: Adorazione.  
Ore 15.30: S. Rosario. Ore 16.00: S. Messa

#### Sabato:

Ore 15.00: Confessioni.  
Ore 15.30: S. Rosario. Ore 16.00: S. Messa Prefestiva.

#### Domenica e festivi:

Ore 15.00-17.00: Confessioni.  
Ore 15.00: Adorazione. Ore 15.30: S. Rosario.  
Ore 16.00: S. Messa Solenne.

#### Mercoledì 6 marzo

#### Mercoledì delle Ceneri - Giorno di magro e digiuno

Inizio della Santa Quaresima

Ore 15.00: Confessioni - Adorazione eucaristica.  
Ore 15.30: S. Rosario.  
Ore 16.00: S. Messa con imposizione delle Ceneri.

#### Mercoledì 13 marzo - Giornata Mariana mensile

#### Martedì 19 marzo - Solennità di San Giuseppe

#### Domenica 24 marzo - III<sup>a</sup> di Quaresima

Giornata di preghiera e digiuno per i Missionari Martiri

#### Lunedì 25 marzo - Solennità dell'Annunciazione

#### Domenica 31 marzo

#### INIZIO ORA LEGALE: GLI ORARI DELLE CELEBRAZIONI SONO POSTICIPATI DI 1 ORA

Ore 16.00-18.00: Confessioni.  
Ore 16.00: Adorazione.  
Ore 16.30: S. Rosario.  
Ore 17.00: S. Messa Solenne.

### APRILE 2019 - TEMPO DI QUARESIMA E DI PASQUA

#### Da Lunedì a Venerdì:

Ore 16.00: Confessioni.  
Ore 16.30: S. Rosario o Via Crucis. Ore 17.00: S. Messa.

#### Sabato:

Ore 16.00: Confessioni  
Ore 16.30: S. Rosario. Ore 17.00: S. Messa Prefestiva

#### Domenica e festivi

Ore 16.00-18.00: Confessioni. Ore 16.00: Adorazione.  
Ore 16.30: S. Rosario. Ore 17.00: S. Messa Solenne.

#### Sabato 13 aprile - Giornata Mariana mensile

#### Domenica 14 aprile : Domenica delle Palme

Benedizione dell'ulivo e processionalmente si inizia la S. Messa

Ore 16.00-18.00: Confessioni  
Ore 16.00: Adorazione.  
Ore 16.30: S. Rosario.  
Ore 17.00: S. Messa Solenne.

#### TRIDUO PASQUALE: 18-19-20 aprile

- **Giovedì Santo:** ore 15.00 - 17.00 Adorazione eucaristica e S. Rosario - Confessioni
- **Venerdì Santo:** Ore 15.00 Via Crucis nel ricordo della morte del Signore.
- **Sabato Santo:** Ore 15.00 - 17.00 Confessioni ore 17.00: S. Rosario (S. Messa sospesa)

#### Domenica 21 aprile - Solennità di PASQUA di Resurrezione

Ore 16.00-18.00: Confessioni.  
Ore 16.00: Adorazione.  
Ore 16.30: S. Rosario.  
Ore 17.00: S. Messa Solenne.

#### Lunedì 22 aprile - Lunedì dell'ANGELO

Ore 16.30: S. Rosario. Ore 17.00: S. Messa.

#### Giovedì 25 aprile - Festa di S. Marco evangelista

ore 16.30: Rosario. ore 17.00: S. Messa.

#### Domenica 28 aprile: Domenica in Albis della Divina Misericordia

Ore 9.30: Inizio della preghiera comunitaria.  
Ore 10.30: Processione mariana.  
Ore 11.00: S. Messa solenne. *Pomeriggio orario festivo.*

Informazioni: +39 030 964111 - [info@rosamisticafontanelle.it](mailto:info@rosamisticafontanelle.it)



Le spese postali per la spedizione del bollettino «La Voce di Rosa Mistica» aumentano sempre più; chiediamo la collaborazione dei gentili lettori per conservare il rapporto con i fedeli. Chi può ricevere a mezzo posta elettronica ci comunichi l'e-mail ed eviteremo la spedizione postale. Chi invece desidera continuare a ricevere il bollettino cartaceo a mezzo posta, contribuisca con una minima offerta alle spese. La Fondazione continuerà a spedirlo a chi desidera riceverlo, pur non potendo contribuire.

#### CHI VOLESSE CONTRIBUIRE CON DONAZIONI ED OFFERTE UTILIZZI LE SEGUENTI COORDINATE BANCARIE:

Intestazione: FONDAZIONE ROSA MISTICA - FONTANELLE  
"Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto -  
Iscritto al registro delle Persone Giuridiche al n° 550 del 15/04/2016"

**BANCA CREDITO COOPERATIVO DEL GARDA**  
Filiale di Montichiari - Via Trieste, 62  
IBAN: IT 24 R 08676 54780 00000007722  
BIC/SWIFT: ICRAITRRIS0 (ultimo carattere: "zero")

**POSTE ITALIANE**  
Filiale di Montichiari - Via Trieste, 69  
IBAN C/C POSTE: IT 93 O 07601 11200 000029691276  
BIC/SWIFT C/C POSTE: BPPIITRRXXX

Lo spazio non ci consente di pubblicare tante altre belle testimonianze che cooperano al riconoscimento della causa e che sono conservate in archivio. Ci sentiamo tutti uniti in preghiera nel cuore materno di Maria Rosa Mistica.

Fondazione Rosa Mistica Fontanelle

Bimensile d'informazione  
della **Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle**  
Cas. post. 134 - 25018 MONTICHIARI (Brescia) - ITALY

Per navigatore satellitare: **Via Madonnina**

Per comunicazioni rivolgersi a:

**Loc. Fontanelle - Via Madonnina - Tel. 030 964111**

E-mail: [info@rosamisticafontanelle.it](mailto:info@rosamisticafontanelle.it)

Visiona la pagina web: [www.rosamisticafontanelle.it](http://www.rosamisticafontanelle.it)

Tariffa Fondazione senza fini di lucro:

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Post. - D.L. 353/2003  
(conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 / DCB Brescia

*Expedition en abonnement postal*  
*Taxe perçue - Tassa riscossa - Filiale di Brescia*

Direttore responsabile: Rosanna Brichetti  
A cura della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle  
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 61/90 del 29/11/1990  
Stampa: Tipopennati srl - Montichiari (Bs)